

(In caso di spedizioni inviate da aziende: da stampare su carta intestata della ditta mittente)

Spett. le Agenzia delle Dogane

Io sottoscritto.....(nome e cognome dell'incaricato autorizzato) in qualità di dichiaro sotto la mia personale responsabilità che la merce contenuta nella spedizione nr.fattura nr. del..... non è vincolato a licenze di esportazione e che la merce riferita alla documentazione in oggetto:

Confermo in quanto titolare di partita IVA di possedere un codice EORI valido per l'esportazione (se non si possiede un codice EORI valido, questo dovrà essere richiesto all'Agenzia delle Dogane territorialmente competente).

MERCE DI ORIGINE PREFERENZIALE U.E.

(barrare la casella con una X in caso di merce di origine preferenziale. Valido solo per richiedere l'emissione del certificato EUR1/EUR MED) Dichiarazione da compilare esclusivamente in caso sia stata barrata la scelta dell'origine preferenziale.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto dichiara che le merci elencate nel presente documento sono originarie di e rispettano le norme di origine che disciplinano gli scambi preferenziali con

Dichiara:

Cumulo applicato con (*origine preferenziale acquisita con merce del Paese/dei Paesi*)

Cumulo non applicato (*origine preferenziale della merce dovuta ad un unico Paese*)

Si impegna a presentare alle autorità doganali tutta la necessaria documentazione giustificativa dell'origine preferenziale (*esempi documenti: fatture, documenti di importazione, certificati di circolazione, dichiarazioni su fattura, dichiarazioni fabbricante/fornitore, estratti di documenti contabili, estratti di documenti tecnici di lavorazione, ecc.*):

.....
.....
.....

MERCE CON DESTINO TURCHIA

(barrare la casella con una X in caso di merce destinata in Turchia, al fine di poter richiedere l'emissione del certificato ATR)

Dichiaro che la merce rispetta i requisiti previsti per l'applicazione dell'Accordo UE/Turchia (Decisione n. 1/95 del Consiglio di associazione CE- Turchia, del 22/12/1995 e 2006/646/CE: Decisione n. 1/2006 del Comitato di cooperazione doganale CE-Turchia, del 26/09/2006).

MANDATO PER EMISSIONE CERTIFICATO EUR1/EUR-MED/ATR

Si conferisce a (Italy) S.r.l. mandato al compimento delle operazioni doganali e all'emissione e alla firma per nostro ordine e conto del modello EUR1/EUR-MED/ATR, e contestuale manleva da qualsiasi responsabilità legata direttamente o indirettamente all'espletamento della procedura oggetto del presente mandato.

DICHIARAZIONE PER DUPLICE USO (certificato Y901)

non rientra nell'elenco dei beni previsti dal Reg. (UE) n. 821/2021 e successive modifiche che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso (Dual Use) e pertanto destinata ad uso civile.

DICHIARAZIONE DI WASHINGTON (certificato Y900)

non rientra tra quelle protette dalla Convenzione di Washington, come da Reg. (CE) n. 338/97 e successive modifiche, relativo alla protezione di specie della flora e fauna selvatiche.

DICHIARAZIONE PER PELLICCE DI CANI E GATTI (certificato Y922)

non consiste in pellicce di cane e di gatto e di prodotti che le contengono, come previsto dal Reg. (CE) n. 1523/07 e successive modifiche che ne vieta la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione.

DICHIARAZIONE PER L'OZONO (certificati Y784 - Y792)

non rientra nell'elenco dei beni ritenuti dannosi per l'ozono elencati nel Reg. (CE) n. 590/2024 e successive modifiche.

DICHIARAZIONE PER BENI CULTURALI (certificato Y903)

non rientra nell'elenco dei beni previsti dal Reg. (CE) n. 116/09 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e successive modifiche relativo all'esportazione di beni culturali.

DICHIARAZIONE PER SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE (certificati Y916 - Y917)

non rientra tra quelle elencate negli allegati I e V del Reg. (UE) 649/2012 e successive modifiche recante disposizioni in materia di esportazioni e importazioni di sostanze chimiche pericolose.

DICHIARAZIONE PER MERCE CHE POTREBBE ESSERE UTILIZZATA PER LA PENA DI MORTE, LA TORTURA O PER ALTRI TRATTAMENTI O PENE CRUDELI, INUMANE O DEGRADANTI (certificati Y904 - Y906 – Y907- Y908)

non rientra nell'elenco dei beni previsti da Reg. (CE) 125/2019 e successive modifiche relativo al commercio di determinate merci che potrebbero essere utilizzate per la pena di morte, la tortura o per altri trattamenti o pene crudeli, inumane o degradanti.

DICHIARAZIONE PER MERCE DESTINATA IN UNO DEI PAESI SOTTO INDICATI (certificati Y920 - Y921- Y949 - Y966 – Y967)

la merce non rientra nell' elenco dei beni previsti dal:

Reg. (CE) 314/04 e successive modifiche, concernente misure restrittive nei confronti dello Zimbabwe;

Reg. (UE) 2017/1509 e successive modifiche, concernente misure restrittive nei confronti della Repubblica popolare democratica di Corea;

Reg. (UE) 401/2013 e successive modifiche, concernente misure restrittive nei confronti del Myanmar;

Reg. (UE) 44/2016 e successive modifiche, concernente misure restrittive nei confronti della Libia;

Reg. (UE) 36/12 e successive modifiche, concernente misure restrittive nei confronti della Siria;

Reg. (UE) 267/12 e successive modifiche e attuazioni, concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran;

Reg. (UE) 747/14 e successive modifiche, concernente misure restrittive nei confronti del Sudan.

DICHIARAZIONE Y935 (certificato Y935)

non rientra nell'elenco dei beni previsti dal Reg. (UE) 1332/13 e successive modifiche, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria.

DICHIARAZIONE PER RUSSIA (certificati Y939 – Y920 – Y995)

non rientra tra quelle elencate nell'allegato II del Reg. (UE) 833/14 e della Dec. 0512/14, e successive modifiche concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina.

DICHIARAZIONE PER SPEDIZIONI DI RIFIUTI (certificato Y923)

non rientra nei prodotti soggetti alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1013/2006 (GUCE L190) e successive modifiche.

DICHIARAZIONE PER SPEDIZIONI DI MERCURIO (certificato Y924)

Non rientra nei prodotti soggetti alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 852/2017 e successive modifiche relativo a misure restrittive per spedizioni contenenti mercurio.

DICHIARAZIONE PER UCRAINA – REGIONI DONETSK, KHERSON, LUHANSK E ZAPORIZHZHIA (certificato Y984)

Non rientra nei prodotti soggetti alle disposizioni del Regolamento del Consiglio (UE) 263/2022 del 23 febbraio 2022 e successive modifiche in risposta al riconoscimento come aree non più controllate dal governo ucraino di Donetsk e del Luhansk e in conseguenza all'ordine di intervento armato russo in quelle aree.

DICHIARAZIONE PER UCRAINA – TERRITORI DI CRIMEA E SEBASTOPOLI (certificati Y997-Y998)

Merci non destinate nei territori di Crimea e Sebastopoli (Regolamento (UE) N. 692/2014) o merci per le quali non vi siano fondati motivi che saranno utilizzate in Crimea e a Sebastopoli (Articolo 2ter paragrafo 3 del Regolamento (UE) N. 692/2014).

Luogo e data,

Firma incaricato autorizzato e carica aziendale